



## **Cultural Heritage Inclusive Design Contest (CHIDEC)**

**Concorso internazionale di design inclusivo per la fruizione del patrimonio culturale.**

**Ente banditore: Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura, in collaborazione con Restauro, Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali e DFA Italia**

**Responsabili scientifici: *Giuseppe Mincoelli, Marcello Balzani***

**(Partner: LEM, Teknehub, Material Design, Arcdes, LaboRA)**

Il concorso verrà lanciato a *Restauro 2013*, la consegna dei premi e dei riconoscimenti ai progetti selezionati avverrà nell'edizione *2014 di Restauro*, con una mostra/evento che illustrerà i risultati, le finalità e le peculiarità dei progetti ammessi.

## **BANDO**

### **Art.0: premesse**

#### *>Che cos'è il patrimonio culturale?*

Il patrimonio culturale comprende la parte più significativa del prodotto dell'attività umana: manufatti, opere d'arte, libri, documenti, giornali e riviste, musica, cinema. L'ambiente costruito, i siti archeologici e il sistema di sensi e significati dell'ambiente che ci circonda. La lingua, la gastronomia, i vini, i valori sociali, l'architettura, il paesaggio, il design, sono tutti parte del patrimonio culturale.

#### *>Perché è importante conservare, valorizzare e divulgare il patrimonio culturale?*

Il patrimonio culturale costituisce la memoria della storia umana. Conservare, ricordare e condividere la cultura ci rende consapevoli del suo valore e ci mette in condizione di essere capiti e di capire culture diverse.

#### *>Che cos'è l'inclusive design, o design for all?*

*Design for All* significa il progetto di ambienti, attrezzature e servizi fruibili - in condizione di autonomia - da parte di persone con esigenze e abilità diversificate. Operativamente, questo obiettivo si realizza attraverso soluzioni progettuali che siano prontamente utilizzabili dalla maggior parte degli utenti senza dover apportare alcuna modifica o, in subordine, che siano facilmente adattabili, in funzione delle abilità fisiche, sensoriali o cognitive dei diversi profili d'utenza, tramite la modifica dell'interfaccia con l'utente. Tale modifica può ottenersi, nelle forme più semplici, mediante la variabilità dell'assetto o l'integrazione di elementi accessori. (definizione adottata dalla Commissione Europea - DG Impiego e Affari Sociali - su proposta dell'EIDD per la Giornata Europea delle Persone Disabili, 3 dicembre 2001).

### **Art.1: Obiettivo del concorso**

Questo concorso si propone di premiare e di segnalare i progetti, realizzati o non realizzati, concepiti per allargare la base di utenza, eliminando barriere e limiti di accesso al patrimonio culturale, attraverso un design innovativo capace di rendere accessibile il patrimonio stesso.

Per design inclusivo per la fruizione del patrimonio culturale si intende il progetto di un sistema di forme, manufatti e di supporti informativi capace di permettere, agevolare, migliorare, semplificare, amplificare l'esperienza di fruizione di un evento o di un bene culturale. Non saranno presi in considerazione progetti generici o che non siano rivolti alla fruizione di un bene culturale.

### **Art.2: Categorie di progetto**

Il concorso tende a premiare la capacità di sviluppare proposte progettuali organiche ed armoniche, che puntino ad includere la massima parte della base di utenza attraverso un uso ampio e coerente di discipline, metodologie,

competenze e tecnologie anche varie e diversificate. I progetti presentati possono rientrare completamente in almeno una delle seguenti categorie o proporre approfondimenti progettuali in più di una di esse:

- Architectural design
- Interior design
- Exhibit design
- Product design
- Graphic and visual design
- Multimodal design
- Interaction design
- Web Design(?)

### **Art.3: Premi**

E' prevista l'assegnazione di un premio di 10.000,00 Euro alla migliore proposta progettuale.

Sono previsti altresì tre premi, da 1000,00 Euro ciascuno, ai progetti che presentino le migliori soluzioni progettuali per i seguenti temi:

1. Accessibilità a spazi e ambienti.
2. Interazione inclusiva con beni culturali.
3. Comunicazione inclusiva di beni culturali.

La giuria, se lo riterrà opportuno, potrà individuare Menzioni Speciali.

### **Art.4: Modalità di iscrizione**

La candidatura al Concorso può avvenire compilando l'apposito form elettronico presente nel sito [www.chidec.net](http://www.chidec.net) entro il 31/10/2013.

### **Art.5: Condizioni di partecipazione**

Le candidature al Concorso possono essere presentate da:

- architetti, ingegneri, designers e progettisti, iscritti ad associazioni di categoria, indipendenti o interni ad aziende; si considerano facenti parte di questa categoria anche tutti i laureati in Architettura, Ingegneria, Design;
- studenti universitari (o partecipanti a corsi parauniversitari) in ambito di Architettura, Ingegneria, Design.

Per entrambe le categorie è ammessa anche la partecipazione di gruppi di progettisti. I gruppi dovranno essere omogenei e i membri dovranno quindi essere o tutti professionisti o tutti studenti. All'interno del gruppo dovrà essere nominato un capogruppo che sarà l'unico responsabile e referente con i promotori del concorso.

## Art. 6 Giuria

La giuria sarà composta da:

- un presidente;
- due professionisti di chiara fama nel settore;
- due prof. arch. o ing. del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Ferrara;
- un segretario.

Il giudizio della giuria sarà inappellabile ed insindacabile

## Art.7: Documentazione da presentare

Per partecipare alla selezione della giuria dovranno essere presentati gli elaborati, (esclusivamente in formato digitale) di seguito elencati:

- breve curriculum (massimo 1500 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese, la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute) e foto del candidato o del gruppo di progettazione;
- scheda con i dati di identificazione del progetto realizzato (committente, paternità dell'opera, collaboratori, cronologia dell'intervento);
- per gli studenti universitari o laureandi: scheda con i dati di identificazione del corso di laurea frequentato o del progetto di tesi (Università, Facoltà/Dipartimento, relatori, correlatori, Anno Accademico);
- massimo n°3 tavole A1 orizzontale in formato pdf a 72 dpi;
- breve relazione che descriva le motivazioni, le caratteristiche del progetto e qualunque altro dato ritenuto utile; tale relazione dovrà essere in formato A4 pdf (massimo 3000 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese, la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute)

È facoltà del partecipante illustrare il progetto attraverso altri disegni o immagini che dovranno essere comunque contenuti nelle suddette tavole o nella relazione.

Si richiede di fornire tutto il materiale utilizzato per comporre le tavole in formato digitale: i testi dovranno essere in formato Word (.doc). In aggiunta ai singoli file precedentemente indicati è obbligatorio fornire i tre file di impaginato delle tre tavole in formato Jpeg (.jpg) salvati a risoluzione 300 dpi, qualità 12, RGB 8.

Gli elaborati presentati al concorso non verranno restituiti.

## Art.8: Consegna degli elaborati

Gli elaborati sopraelencati dovranno pervenire, in un plico chiuso e protetto, alla segreteria del Premio (presso il Dipartimento di Architettura di Ferrara, Via Quartieri 8, 44121 Ferrara) entro il **14/12/2013**.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati, l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti, la difformità degli elaborati rispetto a quanto previsto all'art. 7 del presente bando costituiscono motivo di esclusione dalla selezione da parte della commissione giudicatrice. Per le spedizioni a mezzo servizio postale o corriere privato farà fede la data del timbro di partenza.

L'ente banditore non potrà farsi carico di alcuna spesa o tassa doganale eventualmente necessaria per la ricezione dei plichi. Pertanto si pregano i partecipanti di verificare con il corriere prescelto tutte le modalità necessarie per il recapito del materiale al destinatario senza alcun addebito per quest'ultimo. L'ente banditore si ritiene pertanto libero da qualsiasi

responsabilità nel caso un plico non fosse consegnato a causa della necessità di pagamento di spese o tasse aggiuntive.

#### **Art.9: Accettazione del bando**

Con l'invio della documentazione necessaria per l'ammissione al concorso, i partecipanti:

- accettano e aderiscono a tutte le norme stabilite dal presente bando;
- consentono la non restituzione del materiale inviato;
- autorizzano il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, promotore del Premio, ad utilizzare e divulgare i contenuti delle opere e dei progetti elaborati per pubblicazioni totali o parziali, anche per fini pubblicitari, con citazione della fonte, senza aver nulla a pretendere in merito ai diritti d'autore;
- si impegnano a tenere indenni il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara da eventuali contestazioni, pretese o giudizi relativi ai contenuti delle opere e dei progetti elaborati utilizzati e divulgati per le pubblicazioni indicate al punto precedente. La direzione del Premio si riserva ogni variazione che si renda necessaria per la migliore realizzazione, nonché ogni richiesta di integrazione del materiale ricevuto.

#### **Art.10: Informazione e divulgazione dei risultati**

Gli esiti della selezione finale con l'individuazione dei vincitori saranno comunicati a tutti i partecipanti comunque entro il **31/03/2014**; il verbale dell'aggiudicazione e la motivazione del premio e dei riconoscimenti assegnati saranno inoltre divulgati attraverso il sito ufficiale del Concorso ([www.chidec.net](http://www.chidec.net)), il sito del Laboratorio MD del Dipartimento di Architettura ([www.materialdesign.it](http://www.materialdesign.it)), il sito Teknehub della Rete ad Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna ([www.teknehub.it](http://www.teknehub.it)) e quello del Salone del Restauro ([www.salonedelrestauro.com](http://www.salonedelrestauro.com)) nonché sulla stampa specializzata. I promotori del Premio si impegnano inoltre a valorizzare i risultati del Concorso e a divulgare i progetti selezionati e presentati con il più ampio spettro di iniziative convegnistiche ed editoriali per confermare l'importanza del dibattito e del confronto di idee e di metodologie.

#### **Art. 11 Garanzie e responsabilità**

I partecipanti all'iniziativa dichiarano e garantiscono che l'idea o le idee, i progetti e gli elaborati sono loro opere originali, in relazione alle quali dichiarano di essere titolari esclusivi, con riguardo sia al diritto di autore, sia al diritto di sfruttamento economico e che pertanto non esiste alcun diritto di privativa da parte di terzi su di essa/essi.

I partecipanti si impegnano a tenere indenne il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara da qualsiasi responsabilità che possa derivare da pretese di terzi relativamente al diritto di autore o di sfruttamento economico o altra privativa di altro genere in relazione agli elaborati presentati, risarcendo qualsiasi somma (incluse le spese legali) che essi fossero chiamati a dover corrispondere a terzi in relazione a tali diritti.

In caso di contenziosi sull'originalità dei progetti ci si rimetterà al giudizio del Giurì del Design (ADI-Confindustria)

## **Art. 12 Mostre e pubblicazioni**

I progetti “vincitori” e pervenuti (salvo quanto riportato nell’ultima parte dell’articolo precedente) potranno essere esposti e divulgati, anche attraverso l’eventuale sviluppo di prototipi, nel contesto di:

- a)** mostre, Fiere e o saloni specializzati e altre modalità visive di esposizione al pubblico;
- b)** cataloghi, volumi, depliant, pubblicazioni cartacee o multimediali diffondibili anche a mezzo posta elettronica o Web;
- c)** mezzi di comunicazione di massa quali emittenti televisive/radiofoniche, carta stampata (quotidiani, riviste, periodici), internet, ecc.

Con la partecipazione al concorso si intende automaticamente concessa al Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Ferrara, l’autorizzazione all’utilizzo degli elaborati presentati per tutti gli scopi connessi alla divulgazione dei risultati e dei progetti, senza riconoscimenti economici ai progettisti.

Il Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Ferrara nella sua opera di divulgazione ha l’obbligo della citazione dell’autore/i.